



# COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 10/06/2016

**OGGETTO : Approvazione bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ( art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, DLgs. N. 118/2011) e relativi allegati**

L'anno duemilasedici, il giorno **10 (DIECI)** del mese di **GIUGNO**, dalle ore **18, 25 a seguire**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione, seduta pubblica, convocata dal Presidente del C.C. con avvisi del 3/06/2016 , **prot. n. 3392**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

| COGNOME       | NOME              | CARICA          | PRESENTE     | ASSENTE     |
|---------------|-------------------|-----------------|--------------|-------------|
| DEVITO        | Roberto           | Presidente C.C. | x            |             |
| SERRATORE     | Barbara Ornella   | Cons. Anziano   | x            |             |
| PALLARIA      | Domenico Maria    | Sindaco         | x            |             |
| MAIELLO       | Patrizia Giovanna | Vice Sindaco    | x            |             |
| FRIJIA        | Giuseppe          | Consigliere     | x            |             |
| GALATI        | Francesco         | “               | x            |             |
| MAIELLO       | Antonio           | “               | x            |             |
| PELLEGRINO    | Salvatore         | “               | x            |             |
| DE NISI       | Immacolata V.     | “               | x            |             |
| SERRAO        | Vincenzo          | “               | x            |             |
| SORRENTI      | Roberto           | “               | x            |             |
|               |                   |                 |              |             |
| <b>TOTALI</b> |                   |                 | <b>N° 11</b> | <b>N° 0</b> |

**Partecipa** con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

**Il Dott. Roberto Devito, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato

## IL PRESIDENTE DEL C.C

Dott. **Devito Roberto**, introduce il punto 10 all'O.d.G. ed invita il Vice Sindaco **Maiello Patrizia G.** del gruppo " *Curinga adesso*", a relazionare in merito.

Questi esplicita il bilancio di previsione dell'esercizio corrente,soffermandosi sulle novità introdotte dal D.L.gs 118/2011,richiamando quanto già ampiamente rappresentato dallo stesso responsabile del servizio con riferimento all'approvazione del DUP precedentemente approvato.

Fa presente che tutti gli elaborati contabili del bilancio ed altresì gli atti propedeutici sono stati depositati in segreteria per la disamina dei consiglieri come da nota prot. 3375 del 01/06/2016 Rappresenta al Consiglio che è stato presentato un emendamento dal Consigliere **Pellegrino Salvatore** del gruppo " *Curinga adesso*", corredato dei pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisione dei Conti,nei termini di legge, custoditi in atti ;quindi invita il Consigliere **Pellegrino** ad esplicitare il contenuto dell'emendamento medesimo, al termine della relazione illustrativa, il consigliere proponente, rimarca che tale emendamento se accolto dal consiglio comunale comportare modifiche al DUP ed altresì al programma delle opere pubbliche poiché un intervento ivi contemplato è di valore superiore a 100.000,00, sicché va inserito nel suddetto programma.

Terminata l'illustrazione del Consigliere **Pellegrino**,il Presidente del C.C.,constatato che non vi sono interventi invita il Civico Consesso a determinarsi in merito ricordando che preliminarmente va eseguita votazione su emendamento e successivamente si deve effettuare la votazione sul bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il Bilancio di Previsione Finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

**Richiamati:**

- il DM del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Preso atto che:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Tenuto conto che** nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il Bilancio di Previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

**Visto** inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

**Tenuto conto che**, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

**Viste** le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

**Ricordato che**, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Atteso che la Giunta Comunale :**

**con deliberazione n. 69 in data 30 aprile 2016**, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Con deliberazione n. 70 in data 30 aprile 2016**, esecutiva sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, ha approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Rilevato che**, al bilancio di previsione risultano allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Rilevato altresì che**, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 10/06/2016, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 10/06/2016, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 30 aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 30/04/2016, avente ad oggetto "Determinazione aliquota addizionale comunale Irpef - esercizio 2016";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 in data 30/04/2016, con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, per l'esercizio 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 30 aprile 2016, relativa alla "Conferma e/o adeguamento aliquote tariffe, tasse, diritti e compartecipazioni comunali - esercizio 2016";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 30 aprile 2016, relativa all'approvazione delle tariffe per l'utilizzo dei beni mobili ed immobili comunali previsti dal Regolamento approvato con deliberazione n. 3 del 07/01/2013;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 in data 30 aprile 2016, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per

l'esercizio 2016, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n 66 del 30/04/2016 relativa alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 30 aprile 2016 , di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 30 aprile 2016 , esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione delle cripte e dei loculi cimiteriali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 04/02/2016 , di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 10/06/2016, che recepisce l'atto giuntale n. 17/2016 sopra riportato e determina per l'anno 2016 le indennità di funzione degli Amministratori Comunali (Sindaco, assessori e Presidente del C.C. ) e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000; e circolare del Ministero degli Interni del 24/04/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

**Visto** inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

**Tenuto conto** che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016) , devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);

- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;

**Dato atto** che il Bilancio di Previsione Finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

**Visto** inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

**Considerato** che il bilancio di previsione 2016-2018 non si avvale di questa facoltà;

**Richiamate** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**Considerato che:**

- tra le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

**Atteso che** la Corte Costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

- “La previsione contenuta nel comma 20 dell’art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali” (sentenza n. 139/2012);

**Vista** la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all’applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 19/04/2016 con la quale sono stati rideterminati i limiti di spesa per l’anno 2016 tenuto conto dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei Conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013.

**Richiamati:**

- l’articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l’articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l’articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

**Preso atto** che con deliberazione di C.C. n. 16 del 10/06/2016 allegata del Bilancio di Previsione 2016/2018, sopra richiamata, non sono stati previsti per l’esercizio 2016 incarichi di collaborazione autonoma.

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento Comunale di contabilità vigente, giusta comunicazione del 1/06/2016 prot.3375;

**Costatato** che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale, corredato degli atti propedeutici succitati, nei termini di legge è pervenuto n.1 emendamento, in data 07/06/2016 al prot.3486 a firma del Consigliere **Pellegrino Salvatore** del gruppo “*Curinga Adesso*”, **Allegato n 1**), su cui sono stati resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile del Servizio Finanziario (prot. 3488 del 07/06/2016, **Allegato n 2**) e del Revisore dei Conti( prot. 3489 del 7/06/2016 verbale n 13, rinviato a mezzo pec in data 10/06/2016 **Allegati n. 3 e 4**);

Dopo aver esaminato e discusso sullo stesso, il Presidente del C.C. invita l’Assemblea Consiliare alla votazione dell’emendamento presentato dal Consigliere **Pellegrino Salvatore** del gruppo “*Curinga adesso*”, **Allegato n. 1**), corredato dei pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e Revisione dei Conti.

Eseguita la votazione in forma palese, **l’emendamento viene approvato con il seguente risultato:**  
 Voti :FAVOREVOLI: 8 ; CONTRARI: 1 (Sorrenti) ; ASTENUTI: 2 (Serrao, Denisi), resi per alzata di mano da numero 9 consiglieri votanti su 11 presenti .

Proseguono i lavori ,quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Preso atto che:**

- con propria deliberazione n. 20 in data 10/06/2016, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018( DUP),
- l'emendamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018, sopra approvato comporta modifica ed integrazione del DUP 2016/2018 nonché del Programma delle Opere Pubbliche 2016/2018, ed elenco annuale 2016, approvato con deliberazione C.C . n. 18 del 10/06/2016;

**Terminata** la discussione;**Ritenuto** di provvedere in merito;**Acquisiti** agli atti i pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;**Visto** lo Statuto Comunale;**Visto** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Si passa alla votazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016/2018, corredato degli atti sopra riportati, con il seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI: 8 ; CONTRARI: 3 (Sorrenti, Serrao, Denisi) ; ASTENUTI: nessuno, resi per alzata di mano da numero 11 consiglieri presenti e votanti su 11 assegnati ed in carica .

**DELIBERA**

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'**Allegato n. 1**) comprensivo dell'emendamento sopra approvato, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |       | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|-------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio  |       |                      |                      |                      |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti  | ( + ) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | ( - ) | 31.886,30            | 31.886,30            | 31.886,30            |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00  | ( + ) | 4.444.883,48         | 4.435.071,04         | 4.472.071,04         |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti  |       | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | ( + ) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti   | ( - ) | 4.148.483,68         | 4.123.271,96         | 4.149.813,96         |
| di cui:   |       |                      |                      |                      |
| - fondo pluriennale vincolato   |       | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità   |       | 97.371,79            | 121.200,46           | 145.029,13           |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | ( - ) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |



|   |       |              |              |              |
|---|-------|--------------|--------------|--------------|
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari   | ( - ) | 264.513,50   | 279.912,78   | 290.370,78   |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti  |       | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>   |       | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI |       |              |              |              |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti  | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti  |       | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge  | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti  |       | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti   | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M  |       | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento   | ( + ) | 0,00         |              |              |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale   | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  | ( + ) | 6.583.527,77 | 4.462.000,00 | 1.287.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge  | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge   | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale  | ( - ) | 6.583.527,77 | 4.462.000,00 | 1.287.000,00 |
| di cui fondo pluriennale vincolato di spesa   |       | 148.665,34   | 0,00         | 0,00         |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E   |       | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine   | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine   | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie   | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b> W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y  |       | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |

**3. Approvare** conseguentemente tutti i documenti allegati al bilancio 2016/2018 così come elencati nella premessa del presente atto.

**4. Dare atto che:**

al bilancio di previsione risulta, altresì, allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

**5. Dare atto che:**

il DUP è stato approvato separatamente dal C.C. in data odierna con propria deliberazione n. 20 del 10/06/2016, che viene integrato con il presente deliberato in base all'emendamento approvato,

**6. Dare atto che:**

il revisore dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere con verbale n. 13 del 07/06/2016

**7. Dare atto che:**

il Bilancio di Previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato alla presente ;

**8. Dare atto che:**

il Bilancio di Previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

**9. Inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

**10. Pubblicare** sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

**11. Comunicare** l'avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016/2018 alla Prefettura, UTG di Catanzaro, in riferimento alla nota 4755/2016 del 21/05/2016 prot. 0051086.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione come segue:

FAVOREVOLI: 8 ; CONTRARI: 3 (Min. Sorrenti, Serrao, Denisi); ASTENUTI: nessuno, resi per alzata di mano da numero 11 consiglieri presenti e votanti su 11 assegnati ed in carica .

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 D.Lgs n.267/00



**COMUNE DI CURINGA**  
Prov. di CATANZARO

Proposta di deliberazione per :

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Approvazione bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) e relativi allegati.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

**Curinga, 01/06/2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*F. to : Dott. Umberto IANCHELLO*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

**Curinga, 01/06/2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*F. to : Dott. Umberto IANCHELLO*

Prot. n. 3486

07 GIU. 2016

Preg.mi sig. ri

**Presidente del Consiglio Comunale**

**Responsabile del Servizio Finanziario**

**Revisore dei Conti**

**OGGETTO: Proposta di emendamento al Documento Unico di programmazione ed al Bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati.**

Il sottoscritto Ing. Salvatore Pellegrino, in qualità di capogruppo del gruppo consiliare di maggioranza "Curinga adesso" nonché di Consigliere delegato ai lavori pubblici:

**Visto** lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato, giusta delibera n.69 del 30/04/2016 dalla Giunta al Consiglio Comunale, la cui approvazione è prevista nella seduta consiliare del 10/06/2016;

**Visto** lo schema di bilancio 2016 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale per la relativa discussione ed approvazione prevista nella medesima seduta consiliare sopra indicata;

**Rilevato** che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato alla data odierna (esattamente tre giorni prima della data stabilita per il Consiglio comunale);

**Rilevata** la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di aggiornare il DUP e lo schema di bilancio 2016 e relativi allegati prevedendo :

---

| SPESA   | Missione/ programma/titolo | Variazione proposta |
|---|----------------------------|---------------------|
| Descrizione   | codice                     | +/-                 |
| Intervento su caserma carabinieri                   | 01.01-2.02.01.09.002       | + € 104.061,60      |
| interventi urgenti opere di urbanizzazione primaria | 08.01-2.05.99.99.999       | + € 90.000,00       |
| Realizzazione centro diurno                         | 12.03-2.02.01.09.999       | + € 81.000,00       |
| Interventi patrimonio comunale                      | 08.01-2.05.99.99.999       | - € 31.000,00       |
| <b>TOTALE</b>                                       |                            | <b>€ 244.061,60</b> |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                            |                            | <b>ZERO</b>         |

Il presente emendamento è sottoposto al Responsabile del Servizio finanziario ed al Revisore dei Conti per l'acquisizione del relativo parere.

Curinga, li 07/06/2016

*Salvatore Pellegrino*



Prot. 3488

07 GIU. 2016



## COMUNE DI CURINGA

### Provincia di Catanzaro

**OGGETTO:** Proposta di emendamento al Documento Unico di programmazione ed al Bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati.

**VISTA** la proposta di emendamento al Documento Unico di programmazione ed al Bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati presentata dal consigliere di maggioranza Ing. Salvatore Pellegrino in data odierna e sottoposta alla valutazione dello scrivente;

**ATTESO** che la variazione al DUP ed al Bilancio 2016 contenuta nell'emendamento preserva il mantenimento del pareggio finanziario;

**RITENUTO** conseguentemente di esprimere parere favorevole alla proposta di emendamento di che trattasi.

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di emendamento richiamata in oggetto.

Curinga, li 07/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO  
Dott. Umberto Ianchello

|                    |  |                     |             |                     |
|--------------------|--|---------------------|-------------|---------------------|
| 4.02.01.01.<br>001 | Contributo per interventi urgenti opere di urbanizzazione primaria | € 90.000,00         | 0,00        | € 90.000,00         |
| 4.02.01.01.<br>001 | Contributo regionale per centro diurno                             | € 50.000,00         | 0,00        | € 50.000,00         |
|                    | <b>TOTALE</b>  | <b>€ 244.061,60</b> | <b>0,00</b> | <b>€ 244.061,60</b> |

**PARTE II - USCITA**

| T. Cat. Ris. Capitolo        | Descrizione  | Maggiori uscite | Minori uscite | Stanziamiento risultante |
|------------------------------|--|-----------------|---------------|--------------------------|
| 01.01-<br>2.02.01.09.<br>002 | Contributo per intervento su Caserma Carabinieri                   | € 104.061,60    | 0,00          | € 104.061,60             |
| 08.01-<br>2.05.99.99.<br>999 | Contributo per interventi urgenti opere di urbanizzazione primaria | € 90.000,00     | 0,00          | € 90.000,00              |
| 12.03-<br>2.02.01.09.<br>999 | Contributo regionale per centro diurno                             | € 81.000,00     | 0,00          | € 81.000,00              |
| 08.01-<br>2.05.99.99.<br>999 | Interventi patrimonio comunale                                     |                 | € 31.000,00   | -€ 31.000,00             |

|  |               |                     |                    |                     |
|--|---------------|---------------------|--------------------|---------------------|
|  | <b>TOTALE</b> | <b>€ 275.061,60</b> | <b>€ 31.000,00</b> | <b>€ 244.061,60</b> |
|--|---------------|---------------------|--------------------|---------------------|

Pertanto si riscontra:

|   |    |                   |  |
|---|----|-------------------|--|
| MAGGIORI ENTRATE  |    |                   |  |
| MINORI SPESE  | €. | 244.061,60        |  |
| <b>Totale variazioni in aumento delle entrate e dim. spese</b>    | €. | 31.000,00         |  |
|   | €. | <b>275.061,60</b> |  |
| MINORI ENTRATE  |    |                   |  |
| MAGGIORI SPESE  | €. | 0,00              |  |
| <b>Totale variazioni in dim. delle entrate e aum. delle spese</b> | €. | 275.061,60        |  |
|   | €. | <b>275.061,60</b> |  |

### CONSIDERATO

- che la proposta di emendamento non incide sugli equilibri di bilancio;
- tanto visto, esaminato e considerato

### ESPRIME

parere favorevole alla proposta di emendamento sopra riepilogata.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vincenzo De Franco

*Vincenzo De Franco*



**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**Presidente**  
F.to : Dott. Roberto Devito

**Il Segretario Comunale**  
F.to : D.ssa Rosetta Cefalà

---

**Relazione di pubblicazione**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **ODIERNA** all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga,06/07/2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to : D.ssa Rosetta Cefalà

---

**DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga,06/07/2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to : D.ssa Rosetta Cefalà

---

*E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.*

Curinga,06/07/2016

**Il Segretario Comunale**  
D.ssa Rosetta Cefalà